

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2135 del 28/04/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta OIL NON OIL Sas per l'impianto, destinato ad attività di Autolavaggio, ubicato in Via Altura 19 A, Comune di BOLOGNA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2202 del 27/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventotto APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta OIL NON OIL Sas per l'impianto, destinato ad attività di Autolavaggio, ubicato in Via Altura 19 A, Comune di BOLOGNA.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta OIL NON OIL Sas per l'impianto, destinato ad attività di Autolavaggio, ubicato in Via Altura 19 A, Comune di BOLOGNA, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3 In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la ditta OIL NON OIL Sas a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta OIL NON OIL Sas, C.F. 02776401206, P.IVA 02776401206, con sede legale a Bologna, in Via Altura 19/B, per l'impianto sito a BOLOGNA (BO), in Via Altura 19/A, ha presentato, nella persona di Saverio Ventre, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di BOLOGNA in data 13/12/2016 al Prot.n. 415116, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

Il S.U.A.P. del Comune di BOLOGNA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14/12/2016 al PG PGBO-2017-23766, Pratica SINADOC 4730/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di BOLOGNA, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di BOLOGNA (PGBO-2017-1385 del 23/01/2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGBO-2017-70 del 02/01/2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune) pari a € 26,00 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6);

Bologna, data di redazione 27/04/2017

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta OIL NON OIL Sas,
ubicato in Via Altura 19 A, Comune di BOLOGNA (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Industriali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di BOLOGNA (visto il parere di HERA SpA Div. Acqua):
- Scarico di Acque Industriali formato da Acque Industriali provenienti da attività di autolavaggio, recapitante in Pubblica Fognatura, denominato in planimetria (TAV. 01 Planimetria_8_08, allegata all'istanza) **S2**. In detto scarico confluiscono anche scarichi di tipo domestico di altra Ditta (KW Petroleum Italia SpA) .

NOTE:

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di BOLOGNA con parere favorevole PGBO-2017-1385 del 23/01/2017 , visto anche il parere di HERA SpA Div. Acqua, PGBO-2017-70 del 02/01/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Altra Documentazione Allegata:

- Scorporo dell'Autorizzazione allo scarico originaria;
 - Copia della precedente autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura prot. 144504 del 15/05/2014 rilasciata dal Comune di BOLOGNA, allegata all'istanza;
-

Sinadoc n. 4730/2017

Documento redatto in data 27/04/2017



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

U.I. Qualità Ambientale

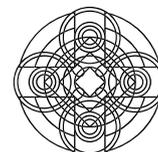
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 20862 2017

DEL 20/01/2017

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “Oil non Oil di Amir Asadollah Khamsei & C. s.a.s.” – Via Altura n. 19/A (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 415116/2016).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 2.01.17, prot. Gen. 210, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l’atto di delega P.G. n. 326480/16;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “Oil non Oil di Amir Asadollah Khamsei & C. s.a.s.”, relativamente all’autolavaggio sito presso l’insediamento in via Altura n. 19/A – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Dr. Roberto Diolaiti

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO

suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est

Bologna, 2 gennaio 2017
Prot. gen. 210

ns. rif. Hera spa Data prot.: 15-12-2016 Num. prot.:0133015
PA&S numero 226/2016

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Oil Non Oil Sas di Amir Asadollah Khamsei & C."- Impianto di autolavaggio sito in Via Altura n.19 A - Comune di Bologna (BO).

Comune di Bologna - SUAP, PG N. 415116/2016 del 14 dicembre 2016

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali da autolavaggio.

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Khamsei Amir Asadollah in qualità di rappresentante dell'Impresa "**OIL NON OIL SAS DI AMIR ASADOLLAH KHAMSEI & C.**" con sede legale e impianto di autolavaggio in VIA ALTURA n. 19 A - Comune di Bologna (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto dalla documentazione presentata che presso l'impianto di distribuzione carburanti sito in Via Altura, 19/A vi sono 2 ditte che esercitano ciascuna la propria attività, ovvero:

- Ditta *KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA* che si occupa della vendita di carburanti;
- Ditta *OIL NON OIL DI AMIR ASADOLLAH KHAMSEI & C. SAS* che si occupa dell'autolavaggio;

preso atto dalla documentazione presentata che attualmente c'è un'autorizzazione allo scarico unica P.G. n. 131558 del 07/05/2014 per l'impianto ubicato nel Comune di Bologna in Via Altura, 19/A intestata alla Ditta "*Oil Non Oil Sas di Amir Asadollah Khamsei & C.*" (vedi Parere Hera SpA del 20/01/2012 prot.n.0011197) che legittima lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento piazzale carburanti, delle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio e delle acque reflue domestiche;

preso atto che la Ditta "Kuwait Petroleum Italia SpA", che si occupa della vendita di carburanti, e la Ditta "Oil Non Oil di Amir Asadollah Khamsei & C.", gestore dell'autolavaggio, hanno deciso di presentare domande distinte di AUA allo scopo di dividere le responsabilità delle 2 ditte, ovvero smembrare l'autorizzazione succitata per ciascuna tipologia di scarico;

preso atto dalla documentazione allegata che gli scarichi in oggetto da autorizzare sono rappresentati dalle acque reflue industriali generate dall'attività di lavaggio auto, raccolte in vasca di accumulo con separazione sabbie, bacino di disoleazione, trattamento in impianto di bio-ossidazione, successivo accumulo per il riutilizzo nelle fasi di prelavaggio, con scarico nella pubblica fognatura di Via Martiri di Pizzocalvo in Comune di San Lazzaro di Savena, previo transito in pozzetto di prelievo campioni, pozzetto dotato di saracinesca, pozzetto sifonato, delle sole acque in eccesso;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio;**
- **le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico, prima della miscelazione con altre tipologie di acque reflue, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico a valle dell'impianto di trattamento e il pozzetto terminale prima dell'immissione in pubblica fognatura, dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **relazione tecnica, documentazione fotografica e ubicazione del dispositivo di intercettazione dello scarico in questione e dello strumento di misurazione delle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio e scaricate in fognatura, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi Area Emilia Est, Via Cristina Campo n.15 – 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**

- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Spett.le Comune di Bologna
Sportello Unico Attività Produttive
Trasmissione a mezzo: Portale "SUAP BO"

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – impianto di distribuzione carburanti ad uso pubblico sito nel Comune di Bologna (BO) in Via Altura n°19/A.

Matrice scarichi: autolavaggio

Richiedente: OIL NON OIL DI AMIR ASADOLLAH KHAMSEI & C.

PREMESSO CHE:

1. Presso l'impianto di distribuzione carburanti in oggetto vi sono 2 ditte che esercitano ciascuna la propria attività, ovvero:
 - ditta *KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.A.* che si occupa della vendita di carburanti;
 - ditta *OIL NON OIL DI AMIR ASADOLLAH KHAMSEI & C.* che si occupa dell'autolavaggio;
2. Attualmente c'è una autorizzazione allo scarico P.G. nr. 144504 del 15/05/2014 intestata alla ditta *OIL NON OIL DI AMIR ASADOLLAH KHAMSEI & C.* legittima tutti gli scarichi, ovvero il dilavamento piazzale, l'autolavaggio e civili.

Alla luce di tutto ciò il sottoscritto Ing. Saverio Ventre Direttore Tecnico di TFF Engineering S.r.l. presenterà 2 pratiche di AUA allo scopo di dividere le responsabilità delle 2 ditte, ovvero smembrare l'autorizzazione succitata per ciascuna tipologia di scarico.

In particolare in riferimento all'AUA in oggetto si intende legittimare l'autolavaggio intestandolo alla ditta *OIL NON OIL DI AMIR ASADOLLAH KHAMSEI & C.*

Pianiga, li 07/12/2016

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI BOLOGNA

22 MAG. 2014



PG N. 144504
DEL 15/05/2014

Il Direttore

Vista la domanda PG N. 220359/2011, presentata dal Sig. Amir Asadollah Khamsei nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa OIL NON OIL DI AMIR ASADOLLAH KHAMSEI & C. S.A.S. con sede legale in BOLOGNA VIA ALTURA, 19/B, volta ad ottenere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dalla propria attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio in VIA ALTURA, 19/A;

Vista la comunicazione di ARPA prot. 8569 del 02/11/05 con la quale si dà applicazione alla DGR 1053/2003 che prevede il solo rilascio del parere da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato nei casi in cui lo scarico non contenga sostanze pericolose;

Vista l'autorizzazione PG N. 131558 del 07/05/2014 rilasciata dal Comune di Bologna – Settore Ambiente Energia, nella quale è richiamato il parere tecnico di accettabilità espresso da Hera Spa con note prot. 11197/2012 e prot. 45605/2014 che si allegano quali parti integranti del presente atto;

Visto il D.P.R n. 160/2010;

Visto l'atto di delega PG.N. 208474/2013;

Dispone

la conclusione favorevole del procedimento avviato a seguito della domanda di cui in premessa. F

Bologna, 15/05/2014

p. il Direttore di Settore
il Funziario delegato
Dott. Fabrizio Fugattini

Allegati:

- autorizzazione rilasciata dal Settore Ambiente p.g. n. 131558/2014;
- pareri Hera Spa prot. Gen. 11197/12 e prot Gen. 45605/14
- elaborati



COMUNE DI BOLOGNA

PG 131558
DEL 07.05.2014

IL DIRETTORE

Vista la domanda e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, registrata agli atti di protocollo generale al n. 220359/11, inoltrata dalla ditta "Oil Non Oil s.a.s. di Amir Khamsei & C." intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque provenienti dalla propria attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio svolta presso l'impianto sito in via Altura n. 19/A-B - Bologna;

Verificato, dalla documentazione agli atti, che gli scarichi immessi in pubblica fognatura originati dal suddetto insediamento sono così identificati:

- acque reflue industriali, provenienti dall'autolavaggio, unite a
- acque reflue domestiche provenienti da bagni e servizi;
- acque meteoriche provenienti dalle coperture e di dilavamento piazzale;

Considerato che:

- le acque reflue industriali subiscono un trattamento depurativo (sedimentazione, disoleazione e biofiltro);
- le acque meteoriche di dilavamento piazzale subiscono un trattamento in impianto di prima pioggia (accumulo, sedimentazione, disoleazione);

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 20.01.12, prot. 11197, così come confermato da nota del 7.04.14, prot. 45605;

Visto il D.Lgs. n. 152/06;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto Patto di delega P.G. n. 274182/11;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell'Ambiente;

AUTORIZZA

la ditta "Oil Non Oil s.a.s. di Amir Khamsei & C.", nella persona del legale rappresentante Sig. Khamsei Amir Asadollah, allo scarico dei reflui nella pubblica fognatura relativamente all'insediamento sito in via Altura n. 19/A-B - Bologna, così come sopra specificato.

Il presente atto è valido per quattro (4) anni dal momento del rilascio e ne dovrà essere chiesto il rinnovo un anno prima della scadenza, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. 29/2013, ed è condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Le opere di allacciamento per l'immissione nella pubblica fognatura di acque nere/miste delle acque reflue domestiche, industriali e meteoriche di dilavamento (acque di prima pioggia) devono essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- Devono essere rispettati i valori limite imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n. 152/06 per lo scarico delle acque reflue classificate industriali;
- I pozzetti di ispezione e prelievo devono consentire il prelievo delle acque per caduta, essere ubicati immediatamente prima del recapito nel recettore finale, essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- I sistemi di depurazione delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia periodica;



COMUNE DI BOLOGNA

- I fanghi derivanti dai sistemi di depurazione e tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva (oli esausti, ecc...) devono essere raccolti in area dotata di copertura e conferiti a ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti; la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento degli stessi (formulari e registri) deve essere resa disponibile alle autorità preposte al controllo;
- Devono essere adottate tutte le misure atte a evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;
- L'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- La ditta è tenuta a stipulare con Hera S.p.A. apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1480 del 11.10.2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente);
- Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Autorità competente la revoca dell'autorizzazione allo scarico;
- La presente autorizzazione è riferita esclusivamente alle acque ed al corpo recettore sopraindicati; lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Dalla Residenza Municipale, li

IL DIRETTORE
SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA
Dr. Roberto Diolaiti





HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO

Originale PEC

suap@pec.comune.bologna.it

Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est

Bologna, 7 aprile 2014
prot. gen. 45605
ns. rif. : Hera S.p.A. 19 NOV. 2013 Prot. N° 146152
PA&S numero

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione allo scarico Ditta "Oil Non Oil Sas" ubicata in Comune di Bologna, Via Altura n. 19/B.
Comune di Bologna PG N 294317 del 18/11/2013 - Procedimento p.g. n.220359/2011
Trasmissione documentazione integrativa a seguito Parere Hera Prot. gen. 0011197 del 20.01.2012.

Vista la documentazione tecnica e fotografica presentata dalla Ditta Kuwait Petroleum Italia SpA gestione "OIL NON OIL Sas" di Khamsei Amir Asadollah attestante la presenza nella stazione di servizio sita in Comune di Bologna, Via Altura n°19/A-B di strumenti di misurazione delle acque reflue industriali scaricate in fognatura, del dispositivo di intercettazione delle acque scaricate in fognatura, del rispetto dei criteri di qualità previsti dalla normativa vigente per gli scarichi in fognatura, in adempimento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione PG 47592 del 23.02.2007, punti 5 e 6, di cui il Signor Khamsei Amir Asadollah in qualità di legale rappresentante della Ditta "Oil Non Oil Sas" ha chiesto il rinnovo;
richiamato il parere espresso da Hera SpA in data 20.01.2012 prot. gen. n. 0011197;
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

si **CONFERMA**, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, il **PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONI** espresso dalla scrivente Società in data 20.01.2012 prot. gen. n. 0011197.

Distinti saluti

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti Fognario Depurativi
GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



HERA S.p.A.
Struttura operativa territoriale di Bologna
Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 13
40127 Bologna
tel. 051.28.14.111 fax 051.250.418
www.gruppohera.it

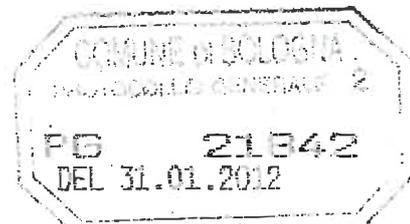


COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus n. 10
40129 BOLOGNA BO

ARPA Sezione Provinciale di Bologna
Servizio Territoriale - Distretto Urbano
Via F. Rocchi n.19
40138 BOLOGNA BO

RETI - Gestione Reti - Lavori
Ufficio Tecnico

Bologna, li 20.01.2012
SP/EC/mb prot. gen. n. 0011197



Oggetto: Parere tecnico di accettabilità ai sensi del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, titolo 8 - disciplina degli scarichi nelle reti fognarie pubbliche.

Vista la richiesta di parere inoltrata dal Comune di Bologna, Area Vivibilità Urbana U.I. Attività Produttive e Commerciali - U.O. Procedimenti Ambientali con PG N. 224061 del 26.09.2011, ricevuta da HERA SPA con Prot. N. 0168458/11 del 28/09/2011;

vista la domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Khamsei Amir Asadollah in qualità di legale rappresentante della Ditta **OIL NON OIL s.a.s. di AMIR KHAMSEI & C.** con sede legale e impianto di distribuzione carburanti ad uso pubblico con annesso autolavaggio in VIA ALTURA n.19/B - Comune di Bologna, recapitante le acque reflue nella fognatura pubblica di Via Martiri di Pizzoccalvo in Comune di San Lazzaro di Savena, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

vista la documentazione prodotta;

considerato che il Comune di Bologna ha con atto PG 47592 del 23.02.2007 autorizzato la Ditta "Servizi & Gestioni Italia Srl" nella persona del procuratore Signor Viscoli Massimo allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche, industriali, meteoriche di dilavamento provenienti dall'insediamento di Via Altura n°19/B;

preso atto che il Comune di Bologna con atto PG 77021 del 01.04.2009 ha concesso alla Ditta "Oil Non Oil sas di Amir Khamsei & C.", nella persona del legale rappresentante Signor Amir Asadollah Khamsei, la voltura dell'autorizzazione allo scarico di cui sopra;

preso atto che la richiesta di nuova autorizzazione deriva dal non rispetto dei termini previsti dalla normativa per il rinnovo e che restano inalterati la rete fognaria e gli impianti di trattamento già installati;

constatato che lo scarico terminale è formato dall'unione delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di autolavaggio con le acque reflue provenienti da bagni e servizi; e dalla raccolta delle acque meteoriche delle coperture e di dilavamento piazzale con superficie impermeabile scoperta di circa mq 1800;

considerato che le acque reflue industriali subiscono un trattamento depurativo (sedimentazione, disoleazione e biofiltro);

considerato che le acque meteoriche di dilavamento piazzale subiscono un trattamento in impianto di prima pioggia (accumulo, sedimentazione, disoleazione);



considerato che gli scarichi della Ditta afferiscono al depuratore IDAR della città di Bologna;
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008,

visto il D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle **acque reflue domestiche**, in quanto sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, delle **acque reflue industriali** e delle **acque meteoriche di dilavamento (da classificarsi acque reflue industriali)**, così come definite dalla normativa vigente, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- le opere di allacciamento per l'immissione nella pubblica fognatura di acque nere / miste delle acque reflue domestiche, industriali e meteoriche di dilavamento (acque di prima pioggia) dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- rispetto dei valori limite imposti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 per lo scarico delle acque reflue classificate industriali;
- i pozzetti di ispezione e prelievo dovranno consentire il prelievo delle acque per caduta, essere ubicati immediatamente prima del recapito nel recettore finale, essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di depurazione delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia periodica;
- i fanghi derivanti dai sistemi di depurazione e tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva (oli esausti, ecc.) dovranno essere raccolti in area dotata di copertura e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005.

Prima del rilascio dell'autorizzazione dovrà essere presentato, in adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione PG 47592 del 23.02.2007, punti 5 e 6:

- relazione tecnica e documentazione fotografica riportante:

1. il dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue industriali in caso di criticità;
 2. la stazione di misurazione delle acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura;
- analisi qualitativa degli scarichi esistenti rilevabile da rapporto di prova avente data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

L'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi negli stabilimenti con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue.

La Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA, nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal Titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo.

Il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente).

Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

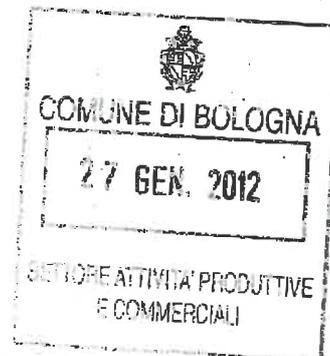
Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione allo scarico rilasciata che dovrà essere inviata via fax al numero 051 2814366.

Per qualsiasi comunicazione e per ogni ulteriore chiarimento in merito il referente di HERA S.p.a. per l'istruttoria di cui sopra è il *dr. Massimo Bernardini dell'Ufficio Tecnico, nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 12,30 (tel. 051 2814428 – fax 051 2814366)*.

Distinti saluti.

X **Stefano Pellieoni**
Responsabile Reti



In allegato si restituisce n°1 copia della documentazione ricevuta.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.